

BONDANZIERI, SPINI, CAPITELLI, VIGNI, LULLI, CARLI, FRANCI, FLUVI e BOVA. — *Al Ministro per le politiche comunitarie, al Ministro per l'innovazione e le tecnologie, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

sta per essere approvata dagli Stati membri dell'Unione una proposta di direttiva che prevede la brevettabilità illimitata e senza restrizioni di algoritmi e metodi commerciali « implementanti per mezzo del computer »;

il Consiglio europeo dei ministri sulle Competitività, dello scorso 17 e 18 maggio, tenutosi a Bruxelles, ha rigettato senza alcuna giustificazione gli emendamenti che il Parlamento europeo aveva apportato all'originale direttiva sulla brevettabilità del *software*;

il testo approvato dal Consiglio dei ministri è da considerarsi a giudizio degli interroganti, addirittura peggiore della proposta originaria, perché potenzialmente permette di brevettare qualunque programma per elaboratore;

una tale legislazione sarebbe deleteria per il tessuto produttivo europeo legato alle moderne tecnologie, che è costituito in massima parte di piccole e medie imprese utilizzatrici o produttrici di *software*;

una forte protezione brevettuale in questo campo avvantaggia solo chi ha già

registrato un gran numero di brevetti e può quindi stringere accordi di non belligeranza con le altre grandi imprese, crea artificialmente delle « barriere all'ingresso » per le nuove aziende e limita la libera concorrenza nel settore —:

qual è la posizione del Governo italiano in merito, quali iniziative intenda prendere per evitare che sia approvata una direttiva disastrosa per l'innovazione, la competizione e la crescita di una economia dell'informazione, infine se non ritenga sia utile ripristinare un serio scrutinio politico sull'impatto del testo proposto. (5-03560)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione a risposta immediata in Commissione Titti De Simone n. 5-03539, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 5 ottobre 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sasso.

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interpellanza urgente Mascia n. 2-01327 del 5 ottobre 2004.